



DELIBERAZIONE
del
CONSIGLIO COMUNALE

Città di Modica

Data 30.11.2021

Sessione ordinaria

Atto N.88

OGGETTO: Mozione: Prot. n. 50294 del 15/10/2021 a firma dei consiglieri di minoranza.

Nei modi voluti dal D.L.P. 29 ottobre 1955, n. 6 (Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali della Regione Siciliana), si è convocato il Consiglio Comunale, in seduta ordinaria, nella solita Sala delle adunanze, oggi Martedì 30.11.2021 alle ore 19.10.

Fatto l'appello nominale, risultano presenti i seguenti consiglieri:

CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI	CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
Minioto Carmela	X		Spadaro Angelo		X
Floridia Rita	X		Scapellato Daniele		X
Civello Giorgio	X		Covato Giammarco		X
Caruso Giuseppe Massimo	X		Sammito Margherita	X	
Di Rosa Antonino	X		Carpentieri Girolamo		X
Covato Giovanni Piero	X		Cavallino Vincenzo	X	
Ingarao Lucia	X		Castello Ivana	X	
Puglisi Ludovica		X	Spadaro Giovanni		X
Giannone Lorenzo		X	Agosta Filippo		X
Ruffino Ippolito	X		Medica Marcello	X	
Belluardo Giorgio	X		Di Rosa Stefano		X
Alecci Giovanni	X		Morana Enrico	X	

Presenti: 15 consiglieri Assenti : 9 consiglieri

Assiste la seduta il Segretario Generale dott. Giampiero Bella.

Trovando che il numero dei presenti è legale per essere questa la 1ª convocazione, la dott.ssa Carmela Minioto, Presidente del Consiglio, assume la presidenza e apre la seduta pubblica.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Preso atto che all'ordine del giorno della seduta odierna, è inserita, al punto 5, la mozione a firma dei consiglieri di minoranza Medica, Castello, Agosta, Morana, Spadaro G., assunta al protocollo dell'ente al n. 50294 del 15/10/2021 il cui testo è qui di seguito trascritto:

I Consiglieri Comunali di Minoranza

Oggetto: *Adesione alla Rete Europea Città Libere dai Pesticidi*

MOZIONE

I sottoscritti Consiglieri comunali, Marcello Medica, del gruppo consiliare "Movimento 5 Stelle" Ivana Castello e Giovanni Spadaro, del gruppo consiliare "Partito Democratico" Filippo Agosta ed Enrico Morana, del gruppo consiliare "Modica 2038", propongono al Consiglio Comunale di Modica l'approvazione della seguente mozione:

PREMESSO CHE

- *l'art. 191 comma 1 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (UE) ha indicato la protezione della salute umana fra gli obiettivi della politica comunitaria in materia ambientale ed è stato introdotto al comma 2 il principio di precauzione, il quale dispone che "la politica della Comunità in materia ambientale mira ad un elevato livello di tutela, tenendo conto della diversità delle situazioni nelle varie regioni della Comunità". Essa è fondata sui principi della precauzione e dell'azione preventiva, sul principio della correzione, in via prioritaria alla fonte, dei danni causati all'ambiente, nonché sul principio chi "inquina paga";*
- *l'Italia è fra i maggiori consumatori di pesticidi a livello europeo: dall'ultimo report dell'Agenzia europea per l'ambiente risulta che il consumo di principio attivo nell'Unione europea è mediamente di 3,8 chili per ettaro, ma in Italia sale a 5,7;*
- *nel 2016 in Italia sono stati venduti 125 milioni di chilogrammi di prodotti fitosanitari; per acquistarli è stato speso quasi un miliardo di euro e oltre un miliardo e mezzo per i fertilizzanti;*
- *secondo il rapporto 2018 «Cambia la Terra», promosso da FederBio, con il sostegno di Legambiente, Wwf, Lipu e Isde, la quasi totalità delle sovvenzioni europee e nazionali va all'agricoltura convenzionale, che utilizza pesticidi, diserbanti e fertilizzanti sintetici;*
- *su un totale di fondi europei e italiani di circa 62,5 miliardi di euro, al biologico risulta ne vadano solo 1,8, pari al 2,9% delle risorse;*
- *studi e ricerche internazionali dimostrano che l'uso dei pesticidi comporta costi socio-sanitari, per la contaminazione delle acque, per il degrado del suolo e per la perdita della biodiversità naturale. La ricerca Pimentel 2005 valuta questi costi per gli Usa in circa 10 miliardi di dollari l'anno;*
- *secondo il «Rapporto nazionale pesticidi nelle acque, edizione 2018» curato dall'Ispra, i cosiddetti pesticidi in Italia sono presenti nel 67 per cento delle acque superficiali e nel 33 per cento delle acque sotterranee e superano i limiti rispettivamente nel 23,9 per cento e nell'8,3 per cento dei casi, con un preoccupante aumento rispetto alle precedenti indagini nazionali;*
- *nelle falde, anche a causa del lento ciclo delle acque sotterranee, permangono anche sostanze chimiche ormai bandite da decenni;*
- *come si legge in un articolo di Marco Angelillo, pubblicato su La Stampa dell'11 maggio 2018, nei 35.353 campioni analizzati dalle agenzie regionali attraverso quasi 2 milioni di analisi*

COMUNE DI MODICA

I Consiglieri Comunali di Minoranza

realizzate nel biennio 2015-2016 sono state trovate 259 sostanze: prevalgono gli erbicidi perché utilizzati in grandi quantità, soprattutto in primavera, quando le piogge più frequenti facilitano la dispersione nell'ambiente;

nelle acque superficiali il glifosato, insieme al suo metabolita Ampa, è l'erbicida che presenta il maggior numero di casi di superamento dei limiti degli standard di qualità ambientale nel 24,5 per cento dei siti monitorati, percentuale che sale al 47,8 per cento per il metabolita;

in molti campioni sono stati riscontrati neonicotinoidi, erbicidi con una grandissima persistenza recentemente vietati dall'Unione europea perché letali per le api;

secondo le stime dell'Organizzazione mondiale della sanità, nel mondo si registrano oltre 26 milioni di casi di avvelenamento da pesticidi all'anno e 258.000 decessi;

la direttiva 2009/128/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 21 ottobre 2009, pubblicata sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea n. L309 del 24/11/2009, istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi e assegna agli Stati Membri il compito di garantire l'implementazione di politiche e di azioni volte alla riduzione dei rischi e degli impatti sulla salute umana e sull'ambiente derivanti dall'impiego di prodotti fitosanitari;

il D. Lgs 17 marzo 1995 "attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia di immissione in commercio di prodotti fitosanitari", disciplina le autorizzazioni di tali prodotti e ne regola l'etichettatura, l'imballaggio, l'immissione in commercio e l'utilizzazione;

il 18 febbraio 2018 il Parlamento europeo, dopo aver approvato l'autorizzazione all'uso di glifosato fino al 2021, ha avviato i lavori di una commissione speciale per studiare gli effetti del glifosato e le procedure per autorizzare l'uso dei pesticidi;

è stato emanato il decreto interministeriale del 22 gennaio 2014 di adozione del Piano d'azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari (PAN), ai sensi dell'articolo 6 del citato D. Lgs 150/2012;

alcuni Enti territoriali hanno già dichiarato la volontà di emanare provvedimenti specifici per limitare l'uso del glifosato: la regione Toscana ha annunciato, ad esempio, una nonna per escludere dai premi del piano di sviluppo rurale le aziende che ne fanno uso;

associazioni e comitati della città (Legambiente, IAMBiente, MattOfficina, Keration, Movimento Azzurro, Ehoj e Virtuosismi Ecosostenibili Modicani), da tempo, si battono, sensibilizzando l'opinione pubblica e i politici a tutti i livelli per introdurre il divieto all'uso sfrondata di pesticidi ovunque, e oggi, aderiscono convintamente a sostegno di questa mozione; **PAN Europe, insieme ai suoi membri affiliati, sta creando una rete congiunta di città libere dai pesticidi in tutta Europa;**

la Rete delle Città Libere dai Pesticidi prevede un'Europa in cui l'uso di pesticidi sia ridotto al minimo e sostituito con alternative sostenibili, tutelando in questo modo la salute dei cittadini e dell'ambiente e garantendo una migliore qualità di vita;

l'obiettivo principale volto a riunire una massa critica di città impegnate ad eliminare l'uso degli antiparassitari è fornire una piattaforma europea all'interno della quale condividere esperienze, pratiche e conoscenze, ricevendo un supporto reciproco;

la Rete delle Città Libere dai Pesticidi mira, inoltre, ad aumentare la consapevolezza politica a tutti i livelli;

l'adesione alle Città Libere dai Pesticidi richiede un impegno politico, vale a dire firmare il **protocollo** in modo che i risultati conseguiti possano essere utilizzati anche per sostenere ulteriori adesioni a livello nazionale ed europeo;

il "Protocollo" è un impegno per le città che stanno lavorando per bandire i pesticidi dal loro territorio, o che sono già senza pesticidi e vogliono fare di più (ad esempio vietando i pesticidi anche nelle aree agricole, o supportando l'agricoltura biologica, etc.).

COMUNE DI MODICA

I Consiglieri Comunali di Minoranza

CONSIDERATO CHE

- il PAN Europe (Pesticide Action Network - Rete Europea Città Libere da Pesticidi) è una ONG con sede a Bruxelles, nata nel 1987 con l'obiettivo di limitare l'uso di pesticidi chimici rimpiazzandoli con alternative sostenibili, così da ridurre i rischi di danno alla salute pubblica e all'ambiente;
- l'adesione al PAN non comporta alcun onere per l'Ente Comunale;

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO

il Consiglio Comunale impegna il Sindaco e la Giunta

- ad aderire alla Rete Europea delle Città Libere dai Pesticidi affinché unendo i Sindaci e i rappresentanti delle Città Europee impegnate a diventare "free pesticides" si possa assicurare ai Cittadini un ambiente più verde e sano;
- alla realizzazione degli obiettivi, entro massimo tre anni dalla firma del presente protocollo, per attuare politiche e ad intraprendere misure per:
 - vietare l'uso degli erbicidi nelle aree pubbliche sotto la gestione del Comune;
 - vietare l'uso dei pesticidi nelle aree pubbliche sotto la gestione del Comune;
 - estendere gradualmente il divieto dei pesticidi alle aree private con accesso pubblico e alle aree agricole in prossimità dei luoghi abitati;
 - aumentare gli sforzi per migliorare la biodiversità del territorio;
 - adottare un piano d'azione con obiettivi quantitativi, calendari e • misure per eliminare progressivamente tutti i pesticidi nelle aree pubbliche sotto il controllo Comune, compresi piani per l'eliminazione progressiva dei pesticidi dalle aree private con accesso pubblico e dalle aree agricole in prossimità dei luoghi abitati;
 - promuovere campagne d'informazione per i Cittadini sulla transizione in atto (o sull'avvenuta transizione); diffondere consapevolezza sui pericoli dei pesticidi ed incoraggiare i cittadini a diventare parte attiva del progetto, promuovendo l'uso di alternative sostenibili negli orti e nei giardini privati;
 - comunicare con tutte le parti interessate (giardinieri comunali, agricoltori locali, ecc....) circa l'impegno della città nella lotta ai pesticidi e assicurare il loro coinvolgimento nel progetto;
 - scambiare buone pratiche ed esperienze con altre città europee attraverso la Rete Europea delle Città Libere dai Pesticidi e fornire aggiornamenti regolari sullo stato di avanzamento delle attività intraprese, dei risultati e di eventuali insuccessi o difficoltà riscontrate.

Con richiesta di porre l'argomento all'ordine del giorno del prossimo Consiglio Comunale.

Modica, 15/10/2021

F.to I Consiglieri Comunali di Minoranza:

Marcello Medica

Ivana Castello

Giovanni Spadaro

Filippo Agosta

Enrico Morana

Rete Europea Città Libere dai Pesticidi
Accordo tra Nome della Città [Logo se applicabile]

Io sottoscritto, Sindaco della Città di aderisco alla **Rete Europea delle Città Libere dai Pesticidi**, unendomi ai sindaci e ai rappresentanti delle città europee impegnate a diventare "free pesticides" al fine di assicurare ai cittadini un ambiente più verde e sano.

La Rete Europea delle Città Libere dai Pesticidi mira ad un'Europa in cui l'uso dei pesticidi sia ridotto al minimo e rimpiazzato da alternative sostenibili, al fine di salvaguardare la salute dei cittadini e dell'ambiente, favorendo la biodiversità e migliorando la qualità della vita.

Per la realizzazione di questi obiettivi, entro massimo tre anni dalla firma del presente protocollo, il Comune di si impegna ad attuare politiche e ad intraprendere misure per:

- (i) Vietare l'uso degli erbicidi nelle aree pubbliche sotto la gestione del Comune.
- (ii) Vietare l'uso dei pesticidi nelle aree pubbliche sotto la gestione del Comune.
- (iii) Estendere gradualmente il divieto dei pesticidi alle aree private con accesso pubblico e alle aree agricole in prossimità dei luoghi abitati.
- (iv) Aumentare gli sforzi per migliorare la biodiversità del territorio. **Al**

fine di attuare una visione "libera dai pesticidi", il Comune si impegna a:

- Adottare un piano d'azione con obiettivi quantitativi, calendari e misure per eliminare progressivamente tutti i pesticidi nelle aree pubbliche sotto il controllo Comune, compresi piani per l'eliminazione progressiva dei pesticidi dalle aree private con accesso pubblico e dalle aree agricole in prossimità dei luoghi abitati.
- Promuovere campagne d'informazione per i cittadini sulla transizione in atto (o sull'avvenuta transizione); diffondere consapevolezza sui pericoli dei pesticidi ed incoraggiare i cittadini a diventare parte attiva del progetto, promuovendo l'uso di alternative sostenibili negli orti e nei giardini privati.
- Comunicare con tutte le parti interessate (giardinieri comunali, agricoltori locali, ecc.) circa l'impegno della città nella lotta ai pesticidi e assicurare il loro coinvolgimento nel progetto.
- Scambiare buone pratiche ed esperienze con altre città europee attraverso la Rete Europea delle Città Libere dai Pesticidi e fornire aggiornamenti regolari sullo stato di avanzamento delle attività intraprese, dei risultati e di eventuali insuccessi o difficoltà riscontrate.
- Migliorare la biodiversità attraverso azioni in favore del verde urbano. **Nome**

ed indirizzo completo del Comune

Nome del Sindaco

Nome, email, numero di telefono del referente di contatto

FIRMA UFFICIALE

Sindaco o Assessore responsabile

Visto il verbale degli interventi che sarà pubblicato successivamente alla pubblicazione della presente deliberazione;

Visto l'esito della votazione, resa a norma di legge , il cui risultato è il seguente:

CONSIGLIERI PRESENTI E VOTANTI: 20 CONSIGLIERI (sono entrati, dopo l'appello nominale, i cons. Spadaro A., Carpentieri, Covato Giammarco, Scapellato, Giannone, sono assenti da inizio seduta i cons. Puglisi, Spadaro G, Agosta, Di Rosa S.);

VOTI FAVOREVOLI: 3 (cons. Castello, Medica, Morana)

VOTI CONTRARI: 1 (Cons. Cavallino)

VOTI ASTENUTI: 16 (conss. Minioto, Floridia, Civello, Caruso, Di Rosa A, Covato G. Piero, Ingarao, Giannone, Ruffino, Belluardo, Alecci, Spadaro A., Scapellato, Covato Giammarco, Sammito, Carpentieri)

Con 16 voti astenuti, 1 voto contrario e tre voti favorevoli

DELIBERA

1. Di non approvare la mozione prot. n. 50294 del 15/10/2021 a firma dei consiglieri di opposizione avente ad oggetto **“Adesione alla Rete Europea Città Libere dai Pesticidi”**.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
Dott.ssa Carmela Minioto

IL CONSIGLIERE ANZIANO

Cons. Rita Floridia

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Giampiero Bella

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è pubblicata per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio online del Comune, sul sito istituzionale dell'Ente: www.comune.modica.gov.it.

Modica li

Il Segretario Generale

Il sottoscritto _____, Responsabile del procedimento di pubblicazione, attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio online del Comune di Modica, senza opposizioni e reclami, dal 7 DIC. 2021 al 22 DIC. 2021, ed è repertoriata nel registro delle pubblicazioni al n. _____.

Modica li

Il Responsabile della pubblicazione

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione:

E' stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.12, comma 2, della L.R. 44/91.

E' divenuta esecutiva il _____ ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. 44/91, trascorsi dieci giorni dall'inizio della pubblicazione.

Modica li

Il Segretario Generale
